

*Dopo il via libera dato dal comitato*

**BRUNICO.** Dura presa di posizione dei consiglieri provinciali dei Verdi Hans Heiss e Riccardo Dello Sbarba contro la decisione del comitato ambientale che ha approvato a maggioranza il cosiddetto progetto Ried «che comporta l'abbattimento di circa 25 ettari di bosco, lo sbancamento di enormi quantità di terra e un impressionante consumo di energia e acqua», scrivono i due consiglieri in una nota. Poi aggiungono: «Il progetto è una ferita gravissima all'unico versante ancora intatto del Plan de Coronas, cosa che anche i membri del Comitato ambientale non hanno potuto



Il progetto prevede il collegamento da Plan de Coronas a valle.

tacere. Per questo è incomprensibile l'argomento dei promotori del progetto, secondo i quali col collegamento alla stazione di Perca sarebbe possibile ridurre i posti auto a Riscione e promuovere un turismo in treno. Porsi questi

obiettivi distruggendo in modo così grave la natura significa cadere dalla padella alla brace. L'iniziativa civica di Riscione ed i gruppi ambientalisti della Pusteria, che si oppongono al progetto Ried, non devono scoraggiarsi. La

# «Progetto Ried, benessere con pesanti conseguenze»

già prevista raccolta di firme avrà - ne siamo certi - un grosso successo e mostrerà l'indisponibilità della popolazione a subito questo nuovo scempio», concludono i consiglieri provinciali dei Verdi. Una presa di posizione contraria è stata espressa anche dalle Liste civiche.

Ricordiamo che, al termine della sua analisi, il Comitato di valutazione di impatto ambientale ha dato parere positivo al progetto del collegamento degli impianti di risalita e delle piste da sci di Plan de Coronas alla rete ferroviaria nei Comuni di Brunico, Perca e Valdaora. Il sì del comitato

*I consiglieri provinciali dei Verdi: bosco devastato spreco di acqua e energia*

Via è comunque legato a diverse prescrizioni fra cui la riduzione dei parcheggi alla stazione a valle di Riscione da 2200 a circa 1200 posti macchina con l'applicazione di un'adeguata tariffa oraria nonché il potenziamento dei servizi di autobus da nord a sud mentre la società funiviaria dovrà rinunciare anche all'allargamento della pista in località «Spitzhorn».

Nella valutazione della nuo-

va pista Novale-Ried ha giocato un ruolo centrale il collegamento viario alla rete ferroviaria; secondo il Comitato ambientale, la variante più adeguata tra quelle esaminate è risultata essere il collegamento con la stazione di Perca, che presenta le maggiori potenzialità di trasferimento del traffico su rotaia che è stata quantificata con un valore minimo del 10% e può essere aumentata fino al 60%. Il via libera ambientale riguarda la costruzione della stazione a valle a Perca per una cabina a otto piloni a traliccio (4127 metri di lunghezza, capacità massima 3250 persone ora.